

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 9 Data 24/04/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di C.C. ad oggetto “Presenza d'atto validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2024/2025 e approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024”
---------------------------------	--

La sottoscritta Dr.ssa Michela Fornalè, Revisore dei Conti del Comune di Casale di Scodosia, nominata per il triennio 2023/2025, con deliberazione di C.C. n. 33 del 27/12/2022;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio comunale relativa all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024;

Visti i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e precisamente:

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario prevedendo il seguente percorso:
 - a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
 - b) l'ente territorialmente competente effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio in coerenza con gli obiettivi definiti;
 - c) Arera verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, approva;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

Visti altresì:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 11 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 che cita:
11. All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.»

Richiamata la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif, con cui ARERA ha emanato le direttive per la stesura dei piani economico finanziari, stabilendo che il Piano finanziario TARI doveva essere compilato in riferimento al quadriennio 2022-2025, con possibilità di revisione biennale;

Dato atto che l'ente territorialmente competente per il Comune di Casale di Scodosia ha comunicato di aver validato il PEF 2024/2025 stabilendo il tetto di crescita del PEF 2024 del 2,6%;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;
- è stata redatta, da parte del Soggetto Gestore, la proposta delle aliquote tariffarie determinate sulla base del PEF validato dall'ente territorialmente competente che prevede la crescita del 2,6%, rispetto al 2023, come stabilito dall'Assemblea di Bacino;

Dato atto che il Comune con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/12/2023 ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale relativa all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024.

Verona, lì 24 APRILE 2024

Il Revisore dei Conti
Dr.ssa Michela Fornalè
Firmato digitalmente